



Liceo Statale “Eleonora Pimentel Fonseca”

Linguistico - Scientifico -

Scientifico opzione Scienze Applicate - Scienze Umane

Via Benedetto Croce, 2 - 80134 Napoli

Tel. 0812520054 - Fax 0817909402

C.M. NAPM010006 - C.F. 80058810633 -



LICEO STATALE - "E. PIMENTEL FONSECA"-NAPOLI
Prot. 0002194 del 11/05/2022
V-4 (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2021 – 2022

CLASSE V SEZ.B

INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Dirigente Scolastico
(prof. Gennaro Ruggiero)

Il Coordinatore
Prof.ssa Roberta Schettino

Di tale documento è disposta la pubblicazione all'albo entro il 15 maggio 2022

INDICE

1 - COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
2 - ELENCO DEI CANDIDATI	pag. 3
3 - PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE	pag. 4
PERCORSI MULTIDISCIPLINARI.....	pag. 6
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE.....	pag. 6
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	pag. 9
MODULO CLIL.....	pag. 12
4 – SCHEDA INFORMATIVA SU FINALITA' E OBIETTIVI TRASVERSALI...	pag. 14
5. SCHEDE ANALITICHE INFORMATIVE SULLE DISCIPLINE	
IRC	pag. 17
ITALIANO	pag. 19
LATINO	pag. 22
SCIENZE UMANE	pag. 24
INGLESE	pag. 29
STORIA	pag. 32
FILOSOFIA	pag. 34
MATEMATICA	pag. 36
FISICA	pag. 39
SCIENZE	pag. 42
STORIA DELL'ARTE	pag. 44
SCIENZE MOTORIE	pag. 46
6 - ESERCITAZIONI E SIMULAZIONI PER LE PROVE DI ESAME	pag.48
7 -GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	pag. 49

1 – COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA
Prof. Ruggiero Gennaro	Dirigente scolastico
Prof.ssa Oliviero Alessandra	Religione
Prof.ssa Schettino Roberta	Lingua e cultura italiana Lingua e cultura latina
Prof. Conte Vincenzo	Storia
Prof.ssa Sanseverino Margherita	Storia Dell'arte
Prof.ssa Di Gennaro Giuliana	Scienze Umane - Filosofia
Prof.ssa Corporente Rossella	Matematica - Fisica
Prof.ssa Iandiorio Antonietta	Lingua e Cultura Inglese
Prof.ssa Serino Milena	Scienze naturali
Prof.ssa Cerrotta Maresa	Scienze Motorie e Sportive

2 – ELENCO DEI CANDIDATI

N°	Cognome	Nome
1	Auriemma	Francesca
2	Celentano	Chiara
3	Cinquegrana	Giada
4	De Pascale	Adriana
5	De Simone	Gigliola
6	Esposito	Antonio
7	Esposito	Marika
8	Imparato	Francesca Pia
9	Mela	Maria Francesca
10	Migliardi	Miriam
11	Onorato	Rossella
12	Porcelli	Rita
13	Ricci	Beatrice
14	Veccia	Chiara

3 – PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La V B del liceo delle scienze umane è composta da 14 alunni, 1 ragazzo e 13 ragazze, tutti provenienti dalla precedente 4 B del precedente a.s. Nel corso del corrente anno due studentesse, nell'impossibilità di frequentare con regolarità le lezioni, hanno formalmente inoltrato domanda di ritiro dalla frequenza delle attività scolastiche in attesa di situazioni personali che consentano loro di conseguire il diploma. Tutti i restanti studenti hanno avuto una frequenza assidua alle lezioni, ad eccezione di 3 studentesse che a causa del Covid sono state costrette a isolamento; anche queste studentesse, comunque, hanno registrato un'adeguata presenza alle attività.

La classe poco numerosa è sempre stata caratterizzata da un atteggiamento responsabile nella partecipazione e negli impegni scolastici; tutti gli alunni hanno seguito con attenzione ed anche spesso accolto con entusiasmo le attività proposte dal corpo docente registrando risultati sempre positivi; pochi evidenziano fragilità in alcune discipline.

I docenti tutti concordano nel ritenere che gli alunni hanno dimostrato anche nella didattica a distanza dei precedenti anni scolastici lo stesso atteggiamento avuto in presenza: molto responsabile nell'impegno, puntuale alle videolezioni e nelle consegne e partecipa alle attività; ciò ha permesso di lavorare con costanza e regolarità in tutto il triennio consentendo a tutti gli studenti di acquisire le conoscenze e la preparazione necessarie per affrontare le prove dell'esame di Stato.

Nel contesto classe, tuttavia, si distinguono alcune studentesse che hanno raggiunto una preparazione disciplinare particolarmente ricca e articolata, dimostrando capacità di studio critico e rielaborazione personale. L'autonoma organizzazione del proprio apprendimento ha fatto acquisire oltre a conoscenze complete e sicure anche competenze corrette e autonome nelle analisi delle tematiche e nella capacità di affrontare un colloquio pluridisciplinare.

Nella classe è presente un DSA, alunna B.R., per la quale si rimanda alla relativa relazione e PDP agli atti.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE EXTRACURRICOLARI NEL TRIENNIO

Anno scolastico (classe III)

Partecipazione a

- Ludoteca cittadina

Anno scolastico (classe IV)

- Causa pandemia nessuna attività extracurricolare

Tuttavia, in orario curricolare nell'ambito delle scienze umane, la modalità DAD è stata utilizzata per promuovere incontri con testimoni ed esperti operanti anche in altre città italiane. Tali incontri, di tipo interattivo, hanno riguardato l'orientamento (incontro con un'educatrice professionale e una fisioterapista) e l'approfondimento della tematica curricolare del multiculturalismo (Associazioni LESS, Welcome Refuge e Comunità di Sant'Egidio).

Anno scolastico (classe V)

- Viaggio d'istruzione a Firenze
- Visita a Palazzo Fondi - mostra su Frida Khalo
- Partecipazione alle attività del "75mo anniversario dell'Unicef"
- progetto cineforum "Moby Dick" presso cinema Modernissimo
- Attività extracurricolari: spettacolo teatrale "Le operette morali" presso teatro TRAM; spettacolo teatrale "Uno, nessuno e centomila" presso teatro Bellini

TABELLA RIASSUNTIVA FLUSSO ALUNNI

ANNI	3[^] classe	4[^] classe	5[^] classe
N° alunni	17	16	14
Provenienza	16 da classe precedente + 1 ripetente	16 Tutti da classe precedente	Tutti da classe precedente
Risultati	100 % promossi	100% promossi	100% promossi
Alunni promossi con debito	1	0	0

TABELLA RIASSUNTIVA STABILITÀ DOCENTI NEL TRIENNIO

Materia	Numero insegnanti
Religione	1
Italiano e latino	1
Lingua e cultura inglese	1
Scienze umane	1
Storia	3
Filosofia	3
Matematica e fisica	2
Scienze	2
Storia dell'arte	1
Scienze motorie e sportive	1

PERCORSI MULTIDISCIPLINARI (art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017)

I percorsi interdisciplinari individuati, dopo ampia discussione in sede del Consiglio di Classe del 5 maggio 2022, risultano essere:

TITOLO DEL PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE
CONTINUITÀ E CAMBIAMENTO	Italiano, Latino, Scienze Umane, Inglese, Storia, Filosofia, Scienze Naturali, Scienze motorie
IDENTITÀ E DIFFERENZA	Italiano, Latino, Scienze Umane, Inglese, Storia, Filosofia, Scienze Naturali, Scienze motorie
VERITÀ E FINZIONE	Italiano, Latino, Scienze Umane, Inglese, Storia, Filosofia, Scienze Naturali, Scienze motorie
UOMO E NATURA	Italiano, Latino, Scienze Umane, Inglese, Storia, Filosofia, Scienze Naturali, Scienze motorie

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Uno dei compiti fondamentali della scuola è quello di sviluppare negli studenti la capacità di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente e di sviluppare negli studenti la cittadinanza attiva, ovvero la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello familiare a quello scolastico, da quello regionale, a quello nazionale, da quello Europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel contesto lavorativo.

Così è stato costruito il progetto del PCTO e così è stato realizzato il percorso di Cittadinanza e Costituzione .

L'insegnamento dell'Educazione civica, nel rispetto della interdisciplinarietà prescritta dalla L. 92/2019, è stato svolto secondo il curriculum approvato dal Collegio dei docenti e in base all'organizzazione stabilita in sede di Consiglio di classe in avvio del corrente anno scolastico e pertanto strutturato attraverso compresenze con la docente di Diritto prof.ssa di transo Rosaria e in autonomia dai singoli docenti nell'ambito delle rispettive discipline.

TEMATICA		ORE	COMPRESENZA CON DOCENTE DI DIRITTO	AUTONOMIA
Costituzione		10 ore	Italiano 2 ore Latino 2 ore Storia 2 ore Filosofia 2 ore Scienze Umane 2 ore	
	<i>Opportunità UE per i giovani</i>	3 ore	Lingua straniera	
Cittadinanza digitale		2 ore	Matematica	
Sviluppo sostenibile – Agenda 2030	<i>Obiettivo 5: Parità di genere</i>	2 ore	Scienze Umane 1 ora Scienze motorie 1 ora	
	<i>Obiettivo 7: Energie rinnovabili</i>	2 ore	Fisica 1 ora Scienze naturali 1 ora	
	<i>Obiettivo 12: Consumo e produzione responsabili</i>	3 ore	Scienze naturali 1 ora	Fisica 1 ora Scienze Umane 1 ora
	<i>Green economy Green jobs Economia circolare</i>	4 ore	Scienze Umane 2 ore	Scienze Umane 2 ore
	<i>Conoscenza e tutela del patrimonio storico, artistico e paesaggistico</i>	4 ore		Storia dell'Arte

Lo studio della Costituzione ha permesso non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una “mappa di valori” utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli e offrire ai giovani un quadro di riferimento etico-formativo.

Gli argomenti trattati risultano così essere stati declinati:

- Ordinamento dello Stato italiano.
- Il Parlamento. Bicameralismo perfetto. I Parlamentari. La riduzione del numero dei Parlamentari. Leggi ordinarie e leggi costituzionali. Il referendum confermativo.

- Il Governo: composizione e formazione. Potere normativo del Governo. Decreti legge e decreti legislativi.
- Il Presidente della Repubblica. Elezione. Ruolo. Reati presidenziali. Il messaggio di Mattarella alle Camere in occasione del secondo mandato presidenziale.
- Principi fondamentali della Costituzione italiana. Principio democratico. Principio di solidarietà. Principio di uguaglianza.
- La violenza contro le donne. La normativa italiana.
- La tutela dell'ambiente.
- Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
- Cittadinanza digitale. I Big data. L'intelligenza artificiale.
- Sviluppo sostenibile. Introduzione all'Agenda 2030.
- Agenda 2030. Consumo e produzione responsabili. Economia circolare.
- Opportunità dell'UE per i giovani. Il Corpo Europeo di Solidarietà. Curriculum vitae e lettera motivazionale

Nel mese di novembre la classe ha incontrato la Senatrice Valente, Presidente della Commissione Parlamentare contro il femminicidio e le violenze di genere.

Nel mese di dicembre, inoltre, la classe ha partecipato alla Giornata internazionale dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza organizzata dall'UNICEF e per l'occasione ha realizzato un basolato in cui ha sintetizzato i principali diritti dell'infanzia

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PERCORSO

Per quanto concerne i PCTO, i percorsi svolti al terzo al quarto ed al quinto anno hanno avuto come intento quello di sviluppare le competenze di partecipazione responsabile alla vita civile, nonché il senso di cooperazione, contribuendo a rafforzare il senso di responsabilità personale da parte degli studenti

Ad inizio dei percorsi di competenze trasversali e di orientamento, durante il terzo anno, la classe ha svolto un percorso di formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro con RSPP della scuola, prof. Zarrella Angelo. Percorso della durata di 4 ore

Successivamente i percorsi sviluppati sono stati i seguenti:

3° ANNO
Azienda/ente che ha ospitato gli studenti in alternanza
- Rappresentanza in Italia del Parlamento europeo - Centro Europe Direct del Comune di Napoli
Descrizione del percorso
Il progetto "Ambassador School" mira a sensibilizzare i giovani sul significato concreto dell'essere cittadini europei, a renderli consapevoli di quale sia il ruolo del Parlamento europeo nel processo decisionale europeo e di quanto importante sarà il loro voto alle elezioni europee del 2019.
Docente tutor prof.ssa di Transo Rosaria
Modalità organizzative e fasi di attuazione
- un incontro formativo a cura del Parlamento europeo; - seminari e/o incontri di approfondimento su tematiche che verranno scelte tra quelle proposte dall'Ufficio del PE. - Dibattiti con deputati europei; - partecipazione alla Festa dell'Europa, nel mese di maggio 2020
Attività numero ore 34

4° ANNO
Azienda/ente che ha ospitato gli studenti in alternanza L'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II
Descrizione del percorso Lo scenario della pandemia ha dato la possibilità di inserire il tema della medicina “a distanza” e delle sue implicazioni in termini di esattezza, equità ed appropriatezza delle cure e dei percorsi sanitari. Le lezioni programmate sono state l’opportunità di conoscere la gestione dell’accesso ai servizi sanitari; analizzare e valutare i fattori che ne ostacolano l’accesso; costruire uno spazio d’incontro e di riflessione all’interno del quale elaborare processi di integrazione delle conoscenze mediche che includano e integrino peculiarità dedicate alla salute della popolazione. Dopo una fase introduttiva del progetto sono state presentate a tutti gli studenti i Servizi gestiti dalla D.S. che coinvolgano una pluralità di professionisti, il progetto è stato articolato in: introduzione agli argomenti riguardanti la sanità digitale, la cartella elettronica, gli strumenti digitali come supporto alla sanità pubblica,
Docente tutor prof.ssa Roberta Schettino
Modalità organizzative e fasi di attuazione ● Seminari e presentazioni PowerPoint a cura di tutor esterni, con l’ausilio di Google Meet Ore in videoconferenza con l’Ente esterno 16 Ore Meet metodologico 4 Ore di approfondimento autonomo 4 Ore Evento Finale 6
Attività numero ore 30

5° ANNO
Azienda/ente che ha ospitato gli studenti in alternanza Associazione no-profit CIDIS onlus
Descrizione del percorso Il Progetto ha avuto come focus l’analisi del settore di intervento, della organizzazione e dei servizi proposti dall’Associazione no-profit CIDIS onlus sul territorio partenopeo, quale esempio per introdurre i giovani coinvolti alla conoscenza e alla comprensione del funzionamento <i>dell’Impresa Sociale</i> e del mondo della cooperazione sociale. Con particolare riferimento alle politiche di integrazione dei cittadini stranieri, gli studenti hanno potuto confrontarsi con la complessità degli interventi in campo sociale, dove è necessario tener conto di diversi ambiti tematici legati ad aspetti culturali, demografici, educativi, economici, organizzativi, del diritto e della comunicazione. Ciascuno di questi settori richiede di essere affrontato con creatività e professionalità, all’interno di metodologie di intervento condivise, scientificamente fondate e consolidate attraverso buone prassi. In quest’ottica, gli studenti hanno ricevuto un’informazione sintetica sul percorso di elaborazione di servizi tesi a favorire l’integrazione dei cittadini stranieri, dal concepimento dell’idea alla sua realizzazione, toccando i principali concetti e strumenti tipici del ciclo del progetto.

In coerenza con l'indirizzo di studi delle Scienze umane, le attività proposte hanno presentato, in un intreccio di teoria e pratica, alcuni temi fondamentali per coloro che aspirano a lavorare nel mondo della cooperazione sociale.
Docente tutor Giuliana Di Gennaro
Modalità organizzative e fasi di attuazione Le attività, che si sono svolte in presenza e online, sono state articolate in: incontri con esperti per la presentazione delle tematiche oggetto di studio e delle attività dell'Associazione; incontri con testimoni per la narrazione di storie di migrazione; partecipazione alla manifestazione cittadina del 28-04-2022 presso Villetta Parco degli Aranci a Caserta; guida e supporto per lo studio autonomo e l'elaborazione per gruppi del prodotto finale.
Attività numero ore: 30 ore in videoconferenza con l'Ente esterno: 9 ore in presenza con l'Ente esterno: 9 ore di approfondimento autonomo: 7 ore di attività laboratoriale sul campo: 5

CLIL

Come da normativa nel corso del quinto anno di liceo gli studenti ad oggi hanno iniziato il percorso didattico in lingua inglese, secondo la programmazione illustrata nella scheda seguente:

TITOLO PERCORSO DIDATTICO PROPOSTO	CHURCHILL AND THE SECOND WORLD WAR
ASSE CULTURALE DI RIFERIMENTO	Umanistico
DISCIPLINE COINVOLTE	Lingua Inglese + Storia
TEMPI DI ATTUAZIONE	Maggio (4 + 4 ore senza compresenza)
PRE-REQUISITI DISCIPLINARI	Conoscere il social and political background dei periodi storici precedenti. Conoscere i rapporti internazionali tra le due guerre mondiali.
OBIETTIVI LINGUISTICI	Migliorare le competenze linguistiche. Apprendere e utilizzare lessico specifico della disciplina. Ricerca informazioni avvalendosi delle fonti storiche, saperle analizzare e sintetizzare. Interagire oralmente con i compagni e con il docente in base alla documentazione data.
OBIETTIVI DISCIPLINARI	Acquisire il linguaggio specifico della storia come disciplina di studio. Confrontare i vari periodi storici del Regno Unito a partire dal Parlamentarismo in Inghilterra. Saper analizzare i più importanti documenti che hanno portato alla monarchia costituzionale.
OBIETTIVI TRASVERSALI	Portare lo studente ad essere in grado di usare in modo recettivo e produttivo la lingua straniera per l'analisi di un periodo storico. Presa di coscienza da parte dello studente dell'importanza della lingua straniera per apprendere contenuti, assimilarli e riportarli in L2. Potenziare il lessico nelle due lingue per trattare i contenuti oggetto del modulo. Avvicinare lo studente al mondo delle fonti storiche in lingua inglese.

METODOLOGIA	Lezione frontale intesa in chiave problematica con uso di varie tecniche: brainstorming, problem solving, visione e commento di video/immagini/testi. Lavori di gruppo o a coppie. Uso di tecnologie didattiche
FASI DI LAVORO	DOCENTE DI STORIA 1 ora: presentazione dell'argomento con visione di filmati. Background degli eventi storici negli anni precedenti all'elezione di Winston Churchill 2 ora: Winston Churchill: vita e ruolo politico durante la seconda guerra mondiale. Discorso del 13 maggio 1940 3 ora: Battaglia d'Inghilterra : presentazione dei fatti storici 4 ora: test scritto in lingua inglese (quesiti a risposta aperta) che verrà corretto dalle due docenti e valutato dall'insegnante di storia. DOCENTE D'INGLESE 1 ora: attività di brainstorming circa le conoscenze storiche pregresse relative ai principali eventi della seconda guerra mondiale e alle cause. Gli anni '30'40 nella storia Inglese e le cause dello scoppio della II Guerra Mondiale: attività di ascolto e quesiti a risposta multipla. 2 ora: Churchill's life . Attività di Reading Comprehension. Ascolto e analisi del discorso di Winston Churchill del 13 maggio 1940: "Blood, Toil, Tears and Sweat" . Attività relative al testo. 3 ora: The Battle of Britain. Ascolto del discorso : "This was their finest hour" e attività di comprensione. 4 ora : Preparazione del resoconto orale degli studenti.
STRUMENTI E RISORSE	Risorse in rete, LIM, schede didattiche, libro di testo.
VERIFICA	Somministrazione di questionari, "test" scritti in lingua inglese (prova strutturata: quesiti a risposta aperta e/o completamento). Individuazione delle parole e dei concetti chiave del linguaggio specifico, presentazione del transcript, skimming e scanning dei testi presentati.
VALUTAZIONE	test orale relativo agli argomenti studiati

4 - SCHEDA INFORMATIVA SULLE FINALITÀ E SUGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

FINALITÀ COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

*"Se programmi per un anno, pianta il grano,
Se programmi per dieci anni, pianta una foresta,
Se programmi per cento anni, istruisci un popolo"
Lao Tze*

Come da POF e programmazione didattica del Consiglio di Classe

- *Abitudine al confronto aperto e critico delle opinioni, delle conoscenze e delle idee-dovere, tale da promuovere la conoscenza e il rispetto di sé e dell'altro, oltre alla capacità di orientarsi nella realtà.*
- *Sviluppo di un atteggiamento affettivo-relazionale responsabile e collaborativo nei confronti del gruppo-classe*
- *Acquisizione di un atteggiamento critico-costruttivo nei confronti dell'istituzione scuola*
- *Promozione di una partecipazione attiva, motivata e consapevole alle attività didattiche, corredata da un impegno nello studio quale mezzo di conoscenza e di riscatto sociale.*

OBIETTIVI TRASVERSALI COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI

Obiettivi di competenze trasversali

Competenze trasversali

A. Competenze comunicative

- decodificare testi letterari e non: narrativi, descrittivi, espositivi, argomentativi, regolativi, iconici, cinetici, analogici, musicali, scientifici, espositivo-analitici
- produrre messaggi efficaci, utilizzando diversi codici
- utilizzare il lessico disciplinare specifico

B. Competenze cognitivo-elaborative

- focalizzare i nodi concettuali relativi ai vari oggetti culturali
- elaborare in modo personale le informazioni
- cogliere le relazioni fra i contenuti e fra le diverse aree disciplinari
- individuare un problema
- impostare un problema
- ricercare ipotesi di soluzione
- attuare procedimenti di risoluzione di problemi
- ricostruire un percorso concettuale utilizzando processi mentali e operativi interiorizzati

C. Competenze procedurali

- elaborare strategie di memorizzazione: mappe concettuali, quadri di sintesi, schemi unificanti, grafici
- utilizzare tecniche, formule, criteri, metodi e teorie
- rispondere ad un quesito dato utilizzando più strumenti e rinvenendo soluzioni adeguate
- operare autonomamente, ponendosi obiettivi e scopi definiti
- riconoscere le strutture epistemologiche di ciascuna disciplina

D. Competenze cognitivo-creative

- scoprire soluzioni inedite
- risolvere in maniera originale prove, esperimenti, problemi, composizioni
- elaborare in maniera originale sequenze e strutture

E. Competenze socio-relazionali

- assumere atteggiamenti di collaborazione responsabile e di iniziativa autonoma
- rispettare le regole di convivenza democratica
- assumere progressivamente atteggiamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente
- elaborare progressivamente un autonomo sistema di riferimenti culturali e di valori
- sviluppare la capacità di autovalutazione costruttiva e propositiva
- sviluppare la capacità di orientamento alle successive scelte di studio e/o di attività professionale

OBIETTIVI TRASVERSALI PER LA CLASSE VB

Indirizzo Liceo delle Scienze Umane

Come da programmazione del Consiglio di Classe

- *Acquisizione di un metodo di studio non mnemonico, elaborativo e autonomo, finalizzato alla comprensione critica degli argomenti trattati*
- *Potenziamento delle abilità linguistico-espressive*
- *Sviluppo e potenziamento delle capacità di contestualizzazione, di riflessione e di collegamento-confronto tra periodi storico-letterari, autori, opere, tematiche, nuclei concettuali*
- *Riconoscimento dei tratti specifici dei generi e dei testi letterari e del testo non letterario e altro (testo filmico, testo teatrale).*
- *Comprensione e utilizzazione dei linguaggi specifici delle varie discipline.*
- *Potenziamento delle capacità di produzione scritta di testi di varia tipologia.*
- *Promozione della pratica dell'autovalutazione e autocorrezione*

Si riportano di seguito le schede analitiche relative alle singole discipline di studio.

5 – SCHEDE ANALITICHE INFORMATIVE SULLE DISCIPLINE

Disciplina: Religione Cattolica Docente: prof. Alessandra Oliviero

Finalità

E' specifico della disciplina insegnare in modo rigoroso un sapere organico e strutturato che attiene ai principi del cattolicesimo, i quali orientano alla ricerca dei significati e dei valori dell'esistenza e aiutano gli alunni a comprendere come la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, siano intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica. L'I.R.C., infatti, ha messo in condizione gli allievi di essere consapevoli del loro stare nel mondo e nella società, di conoscere la propria storia e la concezione della vita attraverso il linguaggio religioso e culturale, in altre parole di aver raggiunto una maturazione integrale, nella loro dimensione sociale, culturale e religiosa.

Considerazioni sulla classe Gli allievi hanno formato un gruppo eterogeneo che ha manifestato interesse per il dialogo socio-educativo, partecipando con impegno ed assiduità alle tematiche proposte, raggiungendo in linea di massima un livello di preparazione più che sufficiente.

Obiettivi raggiunti

A. Conoscenze: attraverso l'IRC gli allievi hanno raggiunto un adeguato livello di conoscenza della cultura religiosa cristiana, messa anche a confronto con le altre religioni, ed hanno maturato una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa.

B. Competenze: gli alunni hanno maturato capacità critiche tali da far loro riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e di far loro affrontare in maniera corretta la trattazione delle principali tematiche di bioetica, con approfondimento delle applicazioni antropologiche, sociali e religiose.

C. Abilità: l'IRC ha offerto contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli allievi vivono, della ricerca del senso della vita, delle scelte consapevoli e responsabili dettate dalle inclinazioni personali nell'ottica dell'etica e della morale.

Criteri e orientamenti metodologici

La metodologia utilizzata è stata:.

- lezione frontale: presentazione di contenuti; lavoro collettivo guidato o autonomo;
- lezione interattiva: discussioni sui diversi argomenti;
- lezione multimediale con i dispositivi disponibili e proiezioni di films.

Verifica e valutazione

- a) le verifiche sono state effettuate mediante colloqui individuali e/o aperti all'interno della classe;
- b) la valutazione degli allievi (espressa con un giudizio da insufficiente a moltissimo) ha tenuto conto dell'interesse, della partecipazione, della socializzazione, dell'impegno e della costanza nello studio, dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza e dei livelli relativi all'acquisizione delle competenze.

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

Libro di testo:

Luigi Solinas, "Le vie del mondo", edizione SEI, Vol. unico quinquennale

FINALITÀ

1. la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà e, in connessione con le altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario;
2. la conoscenza diretta dei testi sicuramente rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altre letterature, soprattutto europee;
3. la padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione, orali e scritte, commisurate alla necessità di dominarne anche gli usi complessi e formali che caratterizzano i livelli avanzati del sapere nei più diversi campi;

OBIETTIVI

A. Conoscenze

- Ritratto d'autore: Giacomo Leopardi.
- Il naturalismo francese e il verismo italiano: Verga e l'evoluzione del genere romanzo.
- Il Decadentismo europeo ed italiano: D'Annunzio e Pascoli
- Il romanzo del Novecento: Svevo e Pirandello
- La guerra nella poesia del Novecento: Ungaretti, Montale, Saba, Quasimodo
- Dante:Paradiso, canti I,III,VI,XVII,XXXIII, XXX. In sintesi i canti: II, XI,XII, XV,XVI
- Per i percorsi sulle figure femminili e sulla guerra sono è stata proposta le lettura integrale di “Una donna” di Sibilla Aleramo; “Agnese va a morire” di Viganò; “Oliva Denaro” di Ardore; “La casa in collina” di Pavese

B. Competenze

1. Saper analizzare e interpretare i testi letterari, attraverso il riconoscimento del genere e degli elementi qualificanti sotto il profilo linguistico.
2. Saper riformulare e rielaborare in una comunicazione orale o scritta i contenuti acquisiti attraverso una forma espressiva corretta, fluida ed appropriata.
3. Acquisire le linee fondamentali della prospettiva storico-letteraria

C. Abilità

1. Esporre il discorso in modo adeguato e corretto.
2. Individuare i concetti chiave e stabilire efficaci collegamenti.
3. Analizzare e interpretare gli aspetti significativi di un argomento.
4. Esprimere giudizi adeguati e argomentarli efficacemente.

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

Intento perseguito dal docente è stato quello di potenziare le abilità logiche, di analisi, di sintesi e di rielaborazione dei discorsi e di condurre questi ultimi all'acquisizione della capacità di applicare autonomamente a qualsiasi argomento proposto gli strumenti d'indagine.

L'approccio ai contenuti didattici è stato, dunque, posto in chiave problematica secondo il seguente itinerario: proposta in forma globale analisi dell'argomento proposto secondo modalità diverse (metodo deduttivo, induttivo, della ricerca) sintesi finale.

Si è privilegiata ora la lezione frontale, come introduzione all'argomento trattato e come momento conclusivo di sintesi di esso; diffuso durante tutto l'a.s. è stato l'utilizzo del metodo induttivo, attraverso la lettura e l'analisi in classe di brani antologici, come punto di partenza dal quale far emergere gli elementi strutturali di un testo e mettere continuamente in relazione le conoscenze pregresse con gli argomenti di volta in volta proposti.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

L'assimilazione dei contenuti proposti e il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono stati verificati attraverso forme di produzione scritta e orale:

Il commento orale e scritto ad un testo dato;

L'esposizione su argomenti svolti;

L'analisi del testo poetico e narrativo;

Il saggio breve e l'articolo di giornale.

lavori di gruppo

Le verifiche sono state periodiche e sistematiche, allo scopo di fornire informazioni precise sul processo di apprendimento di ciascun allievo, di apportare cambiamenti all'itinerario educativo- didattico e di

attuare eventuali interventi di recupero. Nel corso dell'intero anno scolastico, gli alunni si sono esercitati su tutte le tipologie testuali previste dalla prima prova dall'esame di stato.

VALUTAZIONE

Si è tenuto debito conto di diversi fattori:

1. livelli di partenza individuali e di classe
2. progresso in itinere
3. raggiungimento di obiettivi minimi necessari per la prosecuzione dello studio

La valutazione - chiara, trasparente e rispondente a criteri il più possibile oggettivi - ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

La conoscenza e la comprensione del testo

La capacità di argomentazione e rielaborazione personale

La capacità di orientarsi, nella discussione, sulle problematiche trattate

La capacità di cogliere gli elementi essenziali di un testo o di un'argomentazione

La capacità di controllo delle forme linguistiche nella produzione orale e scritta

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

LIBRI DI TESTO

Novella Gazich, Lo sguardo della letteratura, Principato

D. Alighieri, Divina Commedia. Paradiso, a cura di A. Jacomuzzi, Sei

FINALITA'

L'insegnamento della lingua e della letteratura latina promuove e sviluppa:

un ampliamento dell'orizzonte storico, in quanto riporta la civiltà europea ai suoi fondamenti linguistici e culturali;

la coscienza della sostanziale unità della civiltà europea che, pur nella diversità delle culture nazionali, ha mantenuto sempre uno stretto legame con il mondo antico, ora in termini di continuità, ora di opposizione, ora di reinterpretazione;

la consapevolezza del ruolo storico della lingua latina che sopravvisse alla civiltà romana, assumendo per secoli il ruolo di lingua della cultura nell'intera Europa;

l'inquadramento dei testi nel circuito comunicativo che li ha prodotti, in una prospettiva comunicativa e culturale saper ricostruire e comprendere l'organizzazione tematica (argomento di fondo e sua articolazione, parole-chiave, parole tematiche);

OBIETTIVI

A. Conoscenze

caratteri dell'età Giulio-Claudia: mutamenti istituzionali, sociali e culturali

La filosofia morale e "naturale" di Lucio Anneo Seneca

La favola di Fedro

L'età dei Flavi; l'età di Adriano e degli Antonini: istituzioni, società e cultura

Dalla satira Menippea al romanzo: Petronio ed Apuleio

L'epos antivirgiliano di Lucano

Disagio e protesta sociale: Persio, Giovenale e Marziale

Quintiliano e l'institutio oratoria

La storiografia di Tacito

B. Competenze

1. Cogliere nei testi (per lo più proposti in traduzione) gli elementi che esprimano la civiltà e la cultura latina.

2. Acquisire le linee fondamentali della prospettiva storico-letteraria.

C. Abilità

1. cogliere il significato globale di un testo sulla base delle conoscenze letterarie acquisite
2. esporre le linee fondamentali della storia letteraria attraverso i movimenti, i generi e gli autori più significativi.

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

È stata privilegiata la lezione di tipo frontale, col supporto del manuale in adozione, ma con la costante sollecitazione degli alunni verso la ricerca di collegamenti, di nessi, di recupero di quanto conosciuto per strade diverse o in tempi diversi. L'interrogazione è stata svolta sulla base delle tre principali fonti della conoscenza per gli alunni (gli appunti della spiegazione, il manuale di storia letteraria e le letture antologiche), integrate da collegamenti o percorsi logici affidati alla capacità dei singoli.

Lo studio letterario è sempre stato sviluppato in riferimento alla collocazione storico- temporale dei fatti considerati; per le evidenti difficoltà del gruppo classe i brani antologici sono stati proposti in traduzione italiana.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Sono state svolte, nel corso dell'intero anno scolastico, prove scritte di letteratura, con test strutturati e commento ed interpretazione di testi .

VALUTAZIONE

Si è tenuto debito conto di diversi fattori:

1. livelli di partenza individuali e di classe
2. progresso in itinere
3. capacità di collegamenti multidisciplinari e rielaborazione personale dei contenuti

Le valutazioni intermedie e finali del processo di formazione di ciascun allievo sono state dedotte da osservazioni sistematiche ed effettuate in rapporto al raggiungimento degli obiettivi didattici. Si è tenuto conto della progressione dello studio, delle abilità applicative, dell'impegno personale, del comportamento disciplinare, della partecipazione alle lezioni, delle reali possibilità di ciascun alunno.

La valutazione è sempre stata caratterizzata da giudizi chiari e motivati e ispirata al principio della trasparenza, in modo da stimolare la capacità di autocritica e di autovalutazione.

Per l'orale si è tenuto conto dell'apprendimento dei contenuti, delle capacità logiche, riflessive, di rielaborazione e di esposizione.

LIBRI DI TESTO

Cantarella-Guidorizzi, Civitas, Einaudi scuola

FINALITA'

- acquisire le conoscenze dei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica
- conoscere le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza
- Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti

OBIETTIVI

A. CONOSCENZE

SOCIOLOGIA

Ø Le dimensioni sociali della globalizzazione

- la mondializzazione dei mercati
- le megalopoli delle periferie del mondo
- rischio, incertezza, identità e consumi
- i movimenti sociali
- la guerra globale
- la sociologia contemporanea: Z. Bauman, U. Beck e A. Gorz

Ø Governare il mondo globale

- democrazia e totalitarismi
- devianza e controllo sociale
- il multiculturalismo

Ø La comunicazione

- cosa significa comunicare
- la comunicazione faccia-faccia
- la comunicazione dei mass media
- la comunicazione dei new media

Ø Le politiche sociali

- politica e politiche pubbliche
- il welfare
- il terzo settore

ANTROPOLOGIA

Ø culture in viaggio

- l'antropologia nel mondo contemporaneo
- locale e globale
- media e comunicazione globale
- l'antropologia postmoderna e il dibattito decostruzionista

PEDAGOGIA

Ø Pedagogia e scuola tra Ottocento e Novecento

- la scuola in Italia nei primi anni del Novecento

- la realtà come storia: Giovanni Gentile
- Ø La pedagogia all'inizio de Novecento: pragmatismo e attivismo
- società nuova, nuovi metodi educativi: sperimentazioni educative nel Regno Unito, in Francia e in Germania. Il movimento scout di Baden Powell
- J. Dewey e la scuola attiva
- Ø Esperienze di pedagogia progressiva
- in Europa: Claparede, Dottrens, Decroly, Cousinet, Freinet, Makarenko. L'epistemologia genetica di J. Piaget.
- in Italia: Montessori. Rosa e Carolina Agazzi; Giuseppina Pizzigoni; Ernesto Codignola; don Milani.
- Ø Dalla pedagogia alle scienze dell'educazione
- Dopo la scuola attiva: J. S. Bruner
- Ø Tematiche, interessi, prospettive dell'educazione attuale
- società e scuola di massa
- la disabilità: questione dell'educazione e questione sociale
- la dimensione interculturale dell'educazione
- la dispersione scolastica
- le scuole nell'Europa sempre più ampia
- innovazioni tecnologiche ed educazione

B. COMPETENZE E ABILITA'

1. COMPETENZE COMUNICATIVE

Ø indicatori:

- comprendere
- produrre

Ø descrittori:

decodificare e utilizzare il lessico specifico e le categorie proprie della ricerca pedagogica, sociologica, antropologica e psicologica

acquisire strategie argomentative e procedure logiche

comunicare in maniera efficace, utilizzando comportamenti verbali e non, adeguati al contesto e agli interlocutori

saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
produrre testi di vario tipo

2. COMPETENZE COGNITIVO-ELABORATIVE

Ø indicatori:

- elaborare logicamente
- elaborare operativamente

Ø descrittori:

saper cogliere il sapere pedagogico, sociologico, psicologico e antropologico come saperi specifici
analizzare i diversi contesti relazionali

conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni sociali

cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi

comprendere la trasformazione e la diversità dell'evoluzione storica nel confronto tra epoche e aree geografiche e culturali diverse

comprendere le ragioni del manifestarsi di diversi modelli socio-educativi e del loro rapporto con la politica, la vita economica e religiosa

individuare le valenze educative, sociali e culturali nell'esperienza personale, nei fenomeni sociali, nelle forme, istituzionali e non dell'universo sociale

3. COMPETENZE PROCEDURALI

Ø indicatori:

- eseguire
- risolvere

Ø descrittori:

raccogliere, ordinare, consultare fonti di informazione
nell'analisi delle fonti:

- identificare le idee centrali e i nuclei concettuali
- inquadrare il testo rispetto al suo contesto storico
- sintetizzare e schematizzare le tesi fondamentali
- ricondurre le tesi individuate al pensiero complessivo dell'autore
- elaborare quadri di sintesi, schemi unificanti, mappe concettuali

saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali

acquisire la consapevolezza che ogni conoscenza è legata a scelte di metodo e ad un atteggiamento di ricerca e perciò non è da considerarsi definitiva, ma aperta a verifiche, correzioni e successive rielaborazioni ed evoluzioni

formulare ipotesi operative di intervento educativo rispetto a problemi particolari

4. COMPETENZE COGNITIVO-CREATIVE

Ø indicatori:

- intuire
- inventare

Ø descrittori:

cogliere i diversi aspetti di ciascun problema antropico-socio-psico-pedagogico, inquadrandolo in una visione sistemica

contestualizzare teorie e sistemi sociali e formativi, cogliendoli nella loro complessità storica, sociale e culturale

cogliere la problematicità costitutiva dei modelli e dell'azione pedagogica, riconoscendone i limiti, la complessità, la continua evoluzione

ricostruire e costruire reti concettuali

elaborare e produrre tesi e argomentazioni personali

5. COMPETENZE SOCIO-RELAZIONALI

Ø indicatori:

- valutare
- decidere
- agire

Ø descrittori:

riflettere sul proprio vissuto, acquisendo una sempre maggiore consapevolezza delle proprie dinamiche formative, sotto gli aspetti cognitivi, emozionali, affettivi e sociali

assumere atteggiamenti e comportamenti aperti all'accettazione e all'interazione con l'altro,

valorizzando la diversità di formazione e il pluralismo delle condizioni

elaborare progressivamente, attraverso il confronto con l'altro, un autonomo sistema di riferimenti culturali e di valori

assumere, nello studio e nel lavoro, atteggiamenti di collaborazione responsabile e di iniziativa autonoma

assumere progressivamente capacità di orientamento rispetto alle scelte di vita e di lavoro, in direzione di una responsabile e originale partecipazione alla vita sociale

- costruire una propria identità personale e delle relazioni umane e sociali positive

OBIETTIVI MINIMI AL TERMINE DEL TRIENNIO

- Comunicare in maniera semplice, ma corretta
- Utilizzare e decodificare il lessico e le categorie proprie della ricerca socio-psico-pedagogica e antropologica
- Possedere conoscenze significative anche se non approfondite
- Riconoscere e definire le principali scuole di pensiero della tradizione occidentale
- Contestualizzare un problema, individuandone la storia interna e i nessi fondativi esterni
- Formulare valutazioni giustificate, anche se non esaurienti sugli oggetti di studio

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

Sul piano motivazionale, si è data grande attenzione alla creazione di un clima d'aula sereno e stimolante, sollecitando la cooperazione e guidando gli allievi verso una comunicazione efficace. La riflessione sull'attività didattica e sulle dinamiche della classe è stata il punto di partenza per osservare e riconoscere, a livello esperienziale, principi e teorie studiati a livello teorico.

Le modalità di insegnamento/apprendimento più tradizionali (lezione frontale, lettura e commento del manuale e di altri testi specifici, discussione in classe), sono state affiancate e integrate da processi di ricerca attiva, lavori di gruppo, momenti applicativi dei contenuti appresi e della competenze acquisite attraverso la riflessione e l'analisi di testi, film, documentari, video, testimonianze di casi, nonché di vissuti personali e sociali degli stessi alunni.

VALUTAZIONE

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifica:

interrogazione orale, come discussione di argomenti e rielaborazione dei contenuti appresi con le necessarie relazioni e implicazioni

questionari calibrati sugli argomenti svolti: quesiti a risposta aperta, trattazione sintetica di argomenti o tematiche

analisi e commenti testuali

sintesi schematiche per mappe concettuali

relazioni scritte sotto forma di saggio breve

prodotti di lavori individuali e/o di gruppo

esercitazioni alla prova d'Esame tramite lo svolgimento delle tracce proposte dal MIUR

Ai fini della valutazione formativa si è tenuto conto dell'aspetto metacognitivo e dell'acquisizione delle *competenze socio-relazionali*. Sono stati presi in considerazione, perciò, ai fini della valutazione, anche i seguenti comportamenti/atteggiamenti :

- impegno nell'approfondimento personale
- partecipazione alle attività scolastiche
- disponibilità alla collaborazione
- assiduità nella frequenza

- autonomia
- iniziativa
- responsabilità

Si è tenuto, inoltre, debito conto di diversi fattori:

- livelli di partenza individuali e di classe
- progresso in itinere
- raggiungimento degli obiettivi minimi su elencati

LIBRI DI TESTO

Ø Matera-Biscaldi-Giusti, Il manuale di Scienze umane- corso integrato per il 5° anno,
Marietti Scuola

FINALITÀ

L'insegnamento della Lingua Straniera Inglese ha come finalità:

1. la formazione umana, sociale e culturale mediante il contatto con altre realtà, in una educazione interculturale;
2. la comprensione interculturale, non solo nelle sue manifestazioni quotidiane, ma estesa ad espressioni più complesse della civiltà straniera e agli aspetti più significativi della sua cultura;
3. l'educazione linguistica che coinvolga anche la lingua italiana, sia in un rapporto comparativo con L2, sia nei processi che stanno alla base dell'uso e dello studio di ogni sistema linguistico;
4. il potenziamento delle competenze comunicative per consentire un'adeguata interazione in contesti diversificati ed una scelta di comportamenti espressivi sostenuta da un patrimonio linguistico sempre più ampio;
5. la consapevolezza dei propri processi di apprendimento che permetta la progressiva acquisizione di autonomia nella scelta e nell'organizzazione delle proprie attività di studio, lo sviluppo delle modalità generali del pensiero, attraverso la riflessione sulla lingua e su testi, letterari e non.

OBIETTIVI

Competenze:

1. Possedere più specifiche competenze linguistiche e funzionali, che non rispondano soltanto alle esigenze della vita quotidiana, ma anche a quelle delle relazioni interpersonali e sociali;
2. attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta dei materiali e strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati;

Abilità/Capacità:

1. Riconoscere ed utilizzare in maniera abbastanza corretta le strutture morfologiche e sintattiche apprese nell'arco del biennio;
2. comprendere una varietà di messaggi orali in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali;
3. produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo, sempre con maggiore proprietà lessicale;
4. leggere ed interpretare in maniera critica testi di vario genere: esplicativi, informativi, letterari; in particolare per quanto riguarda il testo letterario, gli studenti dovranno saper cogliere gli aspetti formali, gli elementi caratterizzanti, la struttura testuale;
5. sintetizzare oralmente e per iscritto quanto è stato ascoltato o letto;

6. trasporre in italiano una varietà di testi di lingua straniera, con attenzione al contenuto comunicativo ed agli aspetti linguistici.

Conoscenze:

1. lessico meno legato al concreto ed atto a decodificare concettualizzazioni;
2. conoscere in linee generali gli sviluppi storici e culturali della società straniera dal secolo XIX al XX.

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

Nel corso di questo anno scolastico, tenuto conto del livello disomogeneo della classe, si è cercato di dare spazio allo studio degli argomenti storico-letterari ma allo stesso tempo, di consolidare e migliorare le conoscenze linguistiche e grammaticali .

Nel vasto panorama letterario, relativo al programma del quinto anno, sono stati selezionati periodi storici, correnti letterarie nonché autori e brani antologici che sono diventati oggetto di studio e di analisi. Gli alunni, pertanto, sono stati guidati alla lettura e alla comprensione di testi letterari, attraverso una fase di presentazione dell'argomento o del brano, seguita dall'analisi degli stessi mirante ad evidenziare le peculiarità strutturali, funzionali, estetiche, tipologico-letterarie e tematiche. Gli alunni poi sono stati stimolati alla produzione scritta e orale, dapprima guidata poi sempre più libera, attraverso esercizi di varia tipologia (questionari, riempimento di tabelle, esercizi di completamento, cloze test, riassunti) allo scopo di cogliere le specificità di un testo e comprendere la poetica di un autore, contestualizzandolo nel periodo storico, sociale e politico in cui ha vissuto. A livello più strettamente linguistico è stato potenziato lo sviluppo delle quattro abilità di base (ascoltare, parlare, leggere e scrivere), senza trascurare la riflessione linguistica, che è stata proposta in maniera deduttiva e legata al contesto della situazione presentata .

I contenuti sono stati suddivisi in moduli organizzati a volte in sequenza cronologica, a volte per temi, comprendenti più unità didattiche e utilizzando come supporto base il libro di testo. Tecniche privilegiate sono state quelle del problem solving , discussioni in lingua su specifici argomenti, brain-storming, preparazione di schemi e slides.

Infine, nell'ultima parte dell'anno, precisamente nel mese di maggio, la classe ha seguito il percorso relativo all'insegnamento CLIL, attraverso un lavoro di collaborazione tra l'insegnante di lingua inglese (prof. Iandiorio) e il docente di Storia (prof. Conte), come suggerito dal paragrafo 4.1 della nota 4969 del 25/07/2014 MIUR - norme transitorie. Non essendo presente alcun docente DNL con certificazione linguistica adeguata, e tenendo conto della nuova tipologia di insegnamento/apprendimento, è stato organizzato un modulo di 4 ore complessive, in cui l'insegnante DNL ha insegnato in L1 e quello di lingua straniera in L2, ma i contenuti, previamente concordati e di cui si allega la programmazione, erano relativi alla DNL. L'argomento trattato è stato: *W. Churchill and II World War*.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

La verifica è stata effettuata in itinere, in rapporto agli obiettivi fissati. Per il controllo della comprensione e della produzione orale, nonché della conoscenza degli argomenti di letteratura studiati, l'insegnante si è servita di una serie di attività, come descrizioni, relazioni, riassunti; per le abilità scritte si è verificato la capacità di comprendere il messaggio scritto nella sua globalità, di riprodurre testi e

riassumerli, di esprimere le proprie opinioni su diversi argomenti, di analizzare brani letterari, attraverso test oggettivi, questionari a risposta aperta, esercizi a scelta multipla, frasi da completare e da trasformare, riempimento di tabelle, trattazioni sintetiche, riassunti e composizioni. E' stato controllato, periodicamente, il lavoro svolto a casa. Al termine di una o più unità didattiche o di un intero modulo, sono state effettuate verifiche sommative (analoghe alle prove formative) per valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

VALUTAZIONE

La valutazione complessiva di ciascun alunno è stata formulata tenendo conto di diversi fattori quali i livelli di partenza individuali e di classe, i progressi compiuti da ogni singolo alunno in itinere, il raggiungimento degli obiettivi minimi necessari rispetto alla conoscenza linguistica e letteraria di base (capacità di espressione orale in buona pronuncia delle strutture e del vocabolario presentato, capacità di elaborazione grafica di una struttura con errori grammaticali e lessicali non significativi, conoscenza degli argomenti storico-letterari studiati e analisi testuale di brani di letteratura). Si è tenuto conto anche di tutti quei fattori che contribuiscono a determinare il processo di apprendimento quali il comportamento, le attitudini, l'interesse alla materia, l'impegno, l'attenzione e la partecipazione, il metodo di studio e la socializzazione.

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

LIBRI DI TESTO

- Spiazzi- Tavella- Layton, *Performer Heritage*, vol 1-2, Zanichelli
- Spiazzi, Tavella, Layton, *Performer B2 Updated*, Zanichelli

A. FINALITA'

- Problematizzazione e contestualizzazione degli eventi culturali
- Formazione di un metodo critico di studio e di comprensione della realtà storica, sociale e culturale
- Esperienza ed acquisizione di strategie argomentative, procedimenti logici, stili argomentativi, ovvero strutturazione del pensiero secondo metodi efficaci per la razionalizzazione della realtà
- Formazione di una coscienza critica in ambito morale, civile, estetico

B. OBIETTIVI

CONOSCENZE:

- Conoscere gli eventi storici ed essere capaci di collocarli nel contesto storico-economico-culturale
- Conoscere i cambiamenti e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
- Conoscere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano
- Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia
- Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato

COMPETENZE:

- Cogliere le interconnessioni tra fattori politici, economici, culturali
- Confrontare le diverse posizioni teoriche
- Enucleare specifici temi concettuali
- Analizzare, sintetizzare, interpretare testi, temi
- Commento di fonti documentarie
- Riconoscere il valore imprescindibile della tradizione storica e metterla in relazione con i contesti culturali

ABILITÀ:

- Uso appropriato della terminologia specifica.
- Sistematizzare, organizzare, razionalizzare pianificando sintesi, grafici, mappe concettuali

UNITÀ PROGRAMMATICHE:

L'età dell'imperialismo e della prima guerra mondiale.

- La rivoluzione russa e l'età dei totalitarismi

- La seconda guerra mondiale

C. CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Dialogo guidato
- Metodo induttivo

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- Esposizioni orali
- Prove scritte
- Interventi e discussioni
- Interrogazioni programmate
- Commento di film
- Risposte a questionari guidati

D. VALUTAZIONE

Gli indicatori generali e specifici nella valutazione della produzione di un testo argomentativo o nell'esposizione di un'argomentazione sono conformi ai “Quadri di riferimento” e alle griglie di valutazione previsti dal D.M.1095 del 21/11/2019.

- Avere sufficiente acquisizione degli eventi storici.
- Saper collocare gli eventi storici studiati nello spazio e nel tempo
- Saper utilizzare le conoscenze acquisite per coglierne i nessi tra aspetti politici, economici, culturali.
- Aver acquisito la capacità di enucleare temi e fatti per analizzarli e confrontarli, utilizzando il linguaggio specifico

Si è tenuto debito conto di diversi fattori:

- livelli di partenza individuali e di classe
- progresso in itinere
- raggiungimento di obiettivi minimi necessari per la prosecuzione dello studio.

(Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alle materie, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.)

FINALITA'

- Formazione di un metodo critico di studio e di comprensione della realtà storico-filosofica sociale e culturale
- Esperienza ed acquisizione di strategie argomentative, procedimenti logici, stili argomentativi, ovvero strutturazione del pensiero secondo metodi efficaci per la razionalizzazione della realtà
- Formazione di una coscienza critica in ambito morale, civile, estetico

OBIETTIVI

CONOSCENZE:

- Epoche: Raccogliere in una veduta d'insieme le principali espressioni filosofiche delle epoche in esame
- Autori: Inquadrare la personalità filosofica dell'autore, ricostruendo le linee fondamentali e l'evoluzione del suo pensiero
- Opere: Analizzare parti di opere, illustrandone la struttura e le finalità
- Temi: Individuare temi modulari, chiarendone il significato e la portata e mettendo a confronto modelli alternativi di soluzione teorica del tema in esame
- Approfondimenti: Conoscere, in una selezione testuale, i punti principali mettendo in evidenza i concetti e i motivi portanti

COMPETENZE:

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche
- Cogliere, di ogni autore, o tema trattato, sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede
- Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea
- Comprendere, analizzare, contestualizzare le questioni e i problemi della contemporaneità
- Sviluppare, grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale
- Attraverso lo studio dei diversi autori e la lettura dei loro testi, essere in grado di orientarsi sui problemi fondamentali della filosofia, in particolare sulle tematiche che si collegano allo sviluppo delle competenze relative all'Educazione civica
- Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

ABILITÀ:

- Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico ed appropriato
- Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee
- Saper collegare le questioni della politica contemporanea a modelli teorici elaborati nel passato
- Saper confrontare, rispetto ad un medesimo problema, l'argomentazione filosofica e la

rappresentazione artistica

UNITÀ PROGRAMMATICHE:

- L'idealismo e il sistema hegeliano
- La critica dell'hegelismo : Schopenhauer
- Dallo spirito all'uomo: Feuerbach e Marx
- Scienza e progresso: il Positivismo e Freud
- Il prospettivismo nietzschiano
- Il pragmatismo di Dewey

CRITERI ED ORIENTAMENTI METODOLOGICI

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Dialogo guidato
- Metodo induttivo

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- Esposizioni orali
- Interventi e discussioni
- Interrogazioni programmate
- Commenti a film e video

VALUTAZIONE

- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti in un testo proposto
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

(Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.)

LIBRI DI TESTO:

Abbagnano, *L'ideale e il reale*, Paravia.

EVENTUALI OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La sottoscritta è subentrata nella classe nell'ultimo anno scolastico. Gli alunni si sono presentati interessati al lavoro scolastico e partecipi alle varie attività proposte anche se da subito sono emerse alcune lacune e difficoltà che hanno rallentato lo sviluppo della programmazione. Le modalità di intervento sono state calibrate sulla classe per stimolare l'interesse, cercare di colmare le lacune ove possibile e favorire un atteggiamento positivo nei confronti dello studio. La maggior parte degli alunni è riuscito a riportare notevoli progressi nei livelli di apprendimento grazie ad un impegno costante nello studio a casa e ad una attiva partecipazione in classe.

FINALITÀ

“Al termine del percorso del liceo delle Scienze Umane lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare del mondo fisico” (Indicazioni Nazionali). In particolare la sottoscritta ha lavorato con gli studenti per promuovere le facoltà sia intuitive che logiche, educare ai processi di astrazione e di formazione dei concetti, abituare al ragionamento induttivo e deduttivo, sviluppare le attitudini sia analitiche che sintetiche, matematizzare semplici situazioni problematiche in vari ambiti disciplinari, acquisire un linguaggio corretto e sintetico e la capacità di fornire e ricevere informazioni.

L'insegnamento della matematica cura e sviluppa in particolare:

- l'acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione;
- la capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi;
- la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;
- l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite;
- l'interesse a cogliere aspetti storico-filosofici del pensiero matematico.

OBIETTIVI**F. *Conoscenze***

Le funzioni e le loro proprietà: definizione di funzione, funzioni pari e dispari, iniettive, suriettive e biettive.

I limiti: definizione di limite nei vari casi, definizione di asintoto verticale e orizzontale.

Definizione di funzione continua e classificazione delle discontinuità.

La derivata di una funzione: definizione e significato geometrico.

Lo studio delle funzioni polinomiali intere e fratte.

G. *Abilità*

Calcolare il dominio e gli zeri di una funzione, studiarne il segno, tracciare un possibile grafico di funzioni polinomiali.

Conoscere la definizione di limite e il suo significato, calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti di funzioni, calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata, confrontare infiniti, calcolare gli asintoti di una funzione, disegnare il grafico probabile di una funzione polinomiale.

Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione, calcolare la derivata seconda.

Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione e eventuali massimi e minimi mediante lo studio del segno della derivata prima, determinare concavità e convessità e i flessi di una funzione mediante la derivata seconda, tracciare il grafico di una funzione polinomiale intera o fratta.

Lettura di grafici di funzioni.

H. *Competenze*

- Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Conoscere i contenuti, compreso l'utilizzo corretto del linguaggio specifico
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Utilizzare correttamente i metodi propri della disciplina per organizzare e valutare informazioni quantitative e qualitative
- Analizzare dati e interpretarli anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

La scelta delle metodologie utilizzate di volta in volta è stata funzionale all'argomento da trattare e alla predisposizione degli studenti, esse possono essere così riassunte:

- Lezione interattiva finalizzata ad introdurre gli argomenti nuovi con esemplificazioni significative
- Lezione interattiva svolta alla scoperta di nessi, relazioni e leggi
- Discussione collettiva
- Flipped classroom
- Problem-posing e problem-solving

- Lavori di gruppo
- Esercitazioni di recupero
- Esercitazioni scritte, orali e pratiche sia per consolidare l'apprendimento degli argomenti trattati, sia per sviluppare le capacità di elaborazione personale
- Video su Classroom
- Tutorial per lo svolgimento di esercizi

All'inizio di ogni lezione si è lavorato sulle difficoltà riscontrate durante il lavoro a casa, cercando di far acquisire agli alunni maggiore autonomia nelle procedure e attivare un processo di autocorrezione e riflessione sugli errori commessi.

VALUTAZIONE

La valutazione del processo di apprendimento ha tenuto conto di vari aspetti, quali l'impegno dello studente sia a scuola che a casa, la costanza nello studio, la motivazione, i progressi individuali e la partecipazione alle lezioni. Essa si è basata su aspetti di carattere formativo per comprendere la qualità del processo di apprendimento e rendere più efficace l'azione didattica predisponendo, ove necessario, gli opportuni correttivi (recupero), e aspetti di carattere sommativo per accertare l'acquisizione delle competenze previste dalla programmazione e valutare i progressi individuali.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Per la verifica si sono stati utilizzati test a risposta multipla, i tradizionali colloqui, indispensabili per rilevare l'abilità nell'uso del linguaggio tecnico-scientifico e le capacità di ragionamento, risoluzione di esercizi, attività di ricerca e approfondimento presentate con ppt o video. Per la valutazione delle verifiche è stata utilizzata la griglia approvata in sede di Dipartimento.

LIBRI DI TESTO, STRUMENTI E MATERIALI

- Il libro di testo ("Matematica.Azzurro", Bergamini – Barozzi - Trifone, vol. 5, Zanichelli) è stato lo strumento fondamentale, fungendo da guida per lo studio a casa e per gli esercizi
- Video Youtube
- Video autoprodotti
- Google Classroom
- Ebook multimediali

EVENTUALI OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La sottoscritta è subentrata nella classe nell'ultimo anno scolastico. Gli alunni hanno mostrato interesse ed impegno nello studio della disciplina durante tutto l'anno scolastico partecipando attivamente alle lezioni. Si registrano miglioramenti notevoli non solo per le competenze strettamente legate alla disciplina ma anche per quelle trasversali quali "imparare ad imparare", "progettare" e "collaborare e partecipare". I risultati ottenuti dalla classe sono in generale più che buoni.

FINALITÀ

L'insegnamento della fisica si propone di:

- concorrere alla formazione culturale dell'allievo, arricchendone la preparazione complessiva con strumenti idonei a una comprensione critica del presente;
- acquisire la consapevolezza che la possibilità di indagare l'universo è legata al progresso scientifico e tecnologico;
- comprendere l'universalità delle leggi fisiche;
- comprendere l'evoluzione storica dei modelli di interpretazione della realtà;
- contribuire alla consapevolezza che una formazione scientifica è indispensabile per le scelte che ogni cittadino è chiamato a compiere nella vita democratica.

OBIETTIVI**A. Conoscenze**

Elettrostatica

La corrente elettrica e le leggi di Ohm

I circuiti elettrici

Il campo magnetico

Il campo magnetico terrestre: origine e conseguenze.

Onde elettromagnetiche

Einstein e la relatività: cenni

B. Abilità

Conoscere i vari tipi di elettrizzazione, conduttori e isolanti, conoscere e applicare la legge di Coulomb, conoscere la distribuzione di carica nei conduttori, definire il campo elettrico.

Definire l'intensità di corrente elettrica, definire il generatore di tensione, definire la resistenza elettrica, conoscere i componenti di un circuito elettrico elementare, enunciare le leggi di Ohm, enunciare l'effetto Joule e definire la potenza elettrica, definire la resistività dei materiali, enunciare le leggi di Kirchhoff, resistenze in serie e in parallelo.

Descrivere l'attrazione o la repulsione tra i poli di due calamite, definire il campo magnetico, descrivere l'interazione tra conduttori percorsi da corrente, enunciare l'esperienza di Oersted e di Ampère, conoscere la forza di Lorentz. Conoscere origine e conseguenze del Campo Magnetico Terrestre. Osservare e analizzare la relazione fra corrente e campo magnetico, conoscere le caratteristiche delle

onde elettromagnetiche, cenni alle equazioni di Maxwell, le onde luminose.

I postulati della relatività ristretta e l'equivalenza massa energia: cenni.

C. *Competenze*

- Osservare e identificare fenomeni
- Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e validazione di modelli
- Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società
- Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

Il metodo utilizzato ripropone le tappe fondamentali del metodo scientifico-sperimentale: partendo dall'osservazione e descrizione dei fenomeni naturali si è cercato di condurre gli studenti ad identificare gli aspetti misurabili e porre domande sulla modalità corretta di misura e sulla dinamica propria del fenomeno. Si è proceduto quindi alla programmazione, guidata dall'insegnante, di esperimenti, con particolare attenzione agli strumenti e ai metodi di misura. Laddove non è stato possibile svolgere direttamente le prove sperimentali sono stati utilizzati audiovisivi o software di simulazione cercando di mantenere attiva la partecipazione degli studenti in fase interpretativa senza fornire loro direttamente risposte precostituite.

Durante le lezioni in classe e nel lavoro a casa è stato dato ampio spazio allo svolgimento di esercizi che permettano agli studenti di comprendere maggiormente le applicazioni delle conoscenze acquisite. La scelta delle metodologie utilizzate di volta in volta è stata funzionale all'argomento da trattare e alla predisposizione degli studenti, esse possono essere così riassunte:

Lezione interattiva svolta alla scoperta di nessi, relazioni e leggi

Laboratorio povero di fisica in classe

Discussione collettiva

Problem-posing e problem-solving

Lavori di gruppo

Flipped Classroom

Esercitazioni di recupero

Esercitazioni scritte, orali e pratiche sia per consolidare l'apprendimento degli argomenti trattati, sia per sviluppare le capacità di elaborazione personale

Video

Ricerca guidata

Creazione di Presentazioni e Video di approfondimento

All'inizio di ogni lezione si è lavorato sulle difficoltà riscontrate durante il lavoro a casa, cercando di far acquisire agli studenti maggiore autonomia nelle procedure e attivare un processo di autocorrezione e riflessione sugli errori commessi.

VALUTAZIONE

La valutazione del processo di apprendimento ha tenuto conto di vari aspetti, quali l'impegno dello studente sia a scuola che a casa, la costanza nello studio, la motivazione, i progressi individuali e la partecipazione alle lezioni. Essa si è basata su aspetti di carattere formativo per comprendere la qualità del processo di apprendimento e rendere più efficace l'azione didattica predisponendo, ove necessario, gli opportuni correttivi (recupero), e aspetti di carattere sommativo per accertare l'acquisizione delle competenze previste dalla programmazione e valutare i progressi individuali.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Per la verifica si sono utilizzati test a risposta multipla, i tradizionali colloqui, indispensabili per rilevare l'abilità nell'uso del linguaggio tecnico-scientifico e le capacità di ragionamento, risoluzioni di esercizi, attività di ricerca e approfondimento presentate con ppt o video. Per la valutazione delle verifiche è stata utilizzata la griglia approvata in sede di Dipartimento.

LIBRI DI TESTO, STRUMENTI E MATERIALI

- Il libro di testo ("F come Fisica" , Fabbri - Masini, vol. Quinto anno, ed. Sei) è stato lo strumento fondamentale, fungendo da guida per lo studio a casa e per gli esercizi
- Video Youtube
- Google Classroom
- Simulatore Esperimenti

EVENTUALI OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

sulla classe in relazione all'apprendimento specifico della disciplina.

Gli alunni hanno mostrato grande interesse per la disciplina ed hanno raggiunto mediamente dei buoni risultati in termini di apprendimento rispetto alla situazione di partenza.

FINALITA'

La graduale acquisizione di conoscenze e metodologie disciplinari

La graduale acquisizione di una metodologia scientifica in grado di fornire strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà

La graduale acquisizione di una consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo delle conoscenze scientifiche e il contesto storico, filosofico e tecnologico

La capacità di comprendere il rapporto Uomo - Ambiente – Salute

OBIETTIVI

A. Conoscenze

La chimica organica

Le ibridazioni del Carbonio.

Gli idrocarburi alifatici, aliciclici ed aromatici: nomenclatura IUPAC, caratteristiche chimico-fisiche, reattività. Isomeria di struttura, isomeria geometrica.

Approfondimento dei polimeri sintetici.

Cenno ai gruppi funzionali.

Le biomolecole

Gli acidi nucleici e le proteine.

Il Metabolismo

Gli enzimi. Distinzione tra catabolismo ed anabolismo. Visione d'insieme delle tappe principali della respirazione cellulare. La fermentazione lattica e la fermentazione alcolica.

Il dogma centrale della Biologia molecolare e le mutazioni genetiche

La duplicazione del DNA; la trascrizione del DNA in RNA; la maturazione dei trascritti primari eucariotici; la traduzione dell'mRNA in catena polipeptidica; il codice genetico.

Le mutazioni genetiche puntiformi, cromosomiche e del cariotipo.

Le biotecnologie

Le biotecnologie. Gli enzimi di restrizione; il DNA ricombinante; la trasformazione batterica; gli OGM.

Cenno ad alcune applicazioni delle biotecnologie.

Nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica, sono stati trattati gli obiettivi n.7 (esigenza di fonti di energia rinnovabile: limiti dell'utilizzo del petrolio come fonte energetica) e n.12 (consumi e produzioni responsabili: l'impatto ambientale della plastica) dell'Agenda 2030.

B. Competenze disciplinari

1. Riconoscere e stabilire relazioni tra concetti
2. Effettuare connessioni logiche e comunicare in forma orale e scritta
3. Applicare le conoscenze acquisite
4. Utilizzare il linguaggio scientifico

C. Abilità

1. Saper scegliere formule e modelli idonei per rappresentare o analizzare sistemi e fenomeni e prevederne l'evoluzione
2. Comprendere l'effettiva relazione esistente fra ciò che si apprende e la vita reale e quindi l'utilità e la fruibilità dello studio delle discipline scientifiche
3. Saper giustificare le proprie idee basandosi sulle conoscenze scientifiche e/o sulle eventuali evidenze riscontrate
4. Saper integrare saperi e modelli teorici per cercare soluzioni consapevoli a problemi complessi e saper proporre modelli applicabili a situazioni nuove

Criteri e orientamenti metodologici

I diversi contenuti sono stati affrontati ispirandosi a criteri di gradualità, di ricorsività, di connessione tra i vari temi trattati. Inoltre, particolare attenzione è stata rivolta agli esempi pratici, tratti dalla quotidianità, per stimolare una maggiore consapevolezza dei fenomeni naturali.

Tipologia delle verifiche

Le verifiche sono state orali: l'interrogazione orale, intesa come discussione di argomenti e rielaborazione dei contenuti appresi con le necessarie relazioni ed implicazioni.

Valutazione

Nella valutazione si è tenuto debito conto dei livelli di partenza individuali e di classe, del progresso in itinere, del raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali.

Per il giudizio complessivo, si è preso in considerazione non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo.

Libri di testo

“Percorsi di scienze naturali. Chimica organica, biochimica, biotecnologie” –Curtis, Barnes, Schnek, Massarini, Gandola, Lancellotti, Odone- Seconda edizione- Zanichelli

“Chimica facile”- Sandro Barbone, Luigi Altavilla- Seconda edizione-Franco Lucisano Editore

EVENTUALI OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe ha raggiunto un livello di apprendimento buono.

FINALITÀ

Come da programmazione dipartimentale e personale

OBIETTIVI:

o conoscenza dei momenti più significativi della storia dell'arte dell'ottocento e dei primi anni del novecento al fine di comprendere e apprezzare i valori estetici e umani, ripercorrendo l'evolversi delle forme e degli stili nel contesto storico-culturale;

o -percepire la "forma nelle opere esaminate;

o -riconoscere una "forma" d'arte in relazione al periodo storico;

o -riconoscere il linguaggio specifico e la sensibilità dei maggiori artisti del tempo.

A. Conoscenze

o -i modi espressivi peculiari di ciascun artista;

o -l'evoluzione storica delle poetiche artistiche;

o -il rapporto intercorrente tra una corrente e la tendenza precedente;

o -il contesto storico in cui è nata una tendenza estetica;

B. Competenze

o -relazionare un'artista alle intenzioni espressive della corrente o del movimento a cui appartiene;

o -apprezzare e riconoscere i valori estetici e umani contenuti in un'opera d'arte;

C. Abilità

o -leggere un'opera d'arte nelle sue componenti formali;

o -individuare le leggi compositive in un'opera d'arte;

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

Si è adoperato soprattutto la lezione frontale come strumento di trasmissione di conoscenze fondamentali in forma sintetica in cui sono stati messi in evidenza le idee e i valori essenziali alla base delle varie manifestazioni artistiche.

Si è cercato di stimolare la riflessione sulle forme e i colori, sui modi espressivi per cercare influssi e affinità con l'arte dei secoli precedenti ma anche e soprattutto per rilevare continuità o reazioni di ciascun artista o corrente rispetto a quelli che li hanno preceduti.

Il libro di testo è stato un complemento importante per fissare e approfondire i contenuti e per visualizzare e comprendere la composizione delle opere d'arte. Al libro è stato associato il percorso virtuale attraverso la visione di documentari e filmati.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

La valutazione è stata strumento di conoscenza dei livelli raggiunti ma anche occasione di stimolo per correggersi e migliorarsi. Si è adottato la verifica orale che permette anche una ripetizione dei contenuti essenziali.

VALUTAZIONE

Si è tenuto debito conto di diversi fattori:

- a. livelli di partenza individuali e di classe
- b. progresso in itinere
- c. raggiungimento di obiettivi minimi necessari per la prosecuzione dello studio

La valutazione formativa riferita al periodo della Didattica a Distanza ha fatto riferimento ai seguenti criteri:

assiduità

partecipazione

interesse, cura e approfondimento

capacità di relazione a distanza

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

NUCLEI FONDANTI

Neoclassicismo – Romanticismo – Realismo – Impressionismo – Espressionismo – Cubismo
–Futurismo – Surrealismo - Arte del dopoguerra

LIBRO DI TESTO

Bernini-Companini-Casoli - “Arti nella storia” - volume B - Ed.Laterza

FINALITÀ

potenziamento fisiologico
rielaborazione degli schemi motori
consolidamento del carattere, sviluppo della socialità, del senso civico
conoscenza e pratica delle attività sportive
informazioni fondamentali sulla tutela della salute e prevenzione degli infortuni
sviluppo dell'identità personale
autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze

OBIETTIVI

A. Conoscenze

conoscere i contenuti della disciplina
conoscere la terminologia specifica
conoscere il significato delle azioni e delle modalità esecutive

B. Competenze

saper utilizzare il lessico della disciplina e saper comunicare in modo efficace
progettare e proporre ai compagni una lezione rivolta al miglioramento della flessibilità di un determinato gruppo muscolare, utilizzando modalità di allenamento sia attive che passive, statiche e dinamiche, saper organizzare un gruppo
definire sulla base delle proprie conoscenze ed esperienze, il significato di salute e le manovre principali del primo soccorso

C. Abilità

adattarsi a situazioni motorie che cambiano, a nuove regole, a nuovi schemi
memorizzare sequenze motorie
comprendere regole e tecniche
progettare ed attuare tatticamente
riutilizzare gli apprendimenti motori in situazioni simili

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

Per quanto concerne il momento didattico, il lavoro è stato svolto utilizzando in sinergia il metodo analitico e quello globale focalizzando l'attenzione sempre sulle spiegazioni di carattere tecnico e fisiologico basato sulla biomeccanica del movimento per rendere gli allievi consapevoli del perché il corpo si muove in un determinato modo in relazione all'ambiente circostante ed ai vari attrezzi.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Sono state effettuate verifiche in itinere sia pratiche sia orali, attraverso l'osservazione costante individuale e di gruppo, considerando i livelli di partenza, l'impegno, la partecipazione ed i progressi nell'arco dei due quadrimestri.

VALUTAZIONE

Per la valutazione sono stati presi in considerazione i seguenti punti:

- valutazione rispetto ai livelli di partenza individuale
- progressi in itinere
- partecipazione ed interesse dimostrati per le diverse attività
- disponibilità e collaborazione verso i compagni e docente, il comportamento educato e rispettoso del materiale e delle norme di convivenza civile, sviluppo della socialità, senso della solidarietà e della partecipazione

Il giudizio complessivo, pertanto, ha teso a verificare sia il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia sia lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, e che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità, quali il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

LIBRO DI TESTO

Fiorini - In movimento - Marinetti scuola

6 – ESERCITAZIONI E SIMULAZIONI PER LE PROVE D’ESAME

PRIMA PROVA

Sono state somministrate agli alunni come prove di verifica periodiche e come esercitazioni a casa, prove di produzione scritta di italiano che tenessero conto della varietà delle possibili tipologie testuali. Le prove sono state precedute da spiegazioni ed esercitazioni in classe sulle diverse caratteristiche delle categorie testuali. In relazione alle singole prove sono state elaborate specifiche griglie di valutazione. Il criterio di sufficienza adottato è stato il seguente: pertinenza sostanziale alle categorie della tipologia testuale, conoscenza dei temi affrontati, accettabile coerenza espositiva, complessiva correttezza ortografica e morfosintattica.

E’ stata svolta una simulazione utilizzando gli esempi di prova proposti dal MIUR, nella data del 13 maggio 2022.

Si allegano le griglie di valutazione della prima prova per le diverse tipologie testuali di produzione.

SECONDA PROVA (SCIENZE UMANE)

Sono state somministrate agli alunni, come prove di verifica periodiche e come esercitazioni a casa, prove formulate sulla base dei criteri ispiratori previsti nella programmazione dipartimentale.

E’ stata svolta una simulazione utilizzando gli esempi di prova proposti dal MIUR, nella data del 06-04-2022. Un’altra simulazione è prevista nel periodo successivo alla pubblicazione del presente documento.

In relazione alle singole prove sono state elaborate le specifiche griglie di valutazione di seguito riportate.

Le simulazioni di prima e seconda prova saranno consegnate, insieme ai programmi svolti, in sede di scrutinio finale; tali documenti saranno poi predisposti per la consegna alla Commissione d’esame

6 – GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglie di valutazione della prima prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI				
	15	12	9	6	3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originali, efficaci e coerenti	Efficaci e coerenti	Sufficientemente efficaci e adeguate	Inefficaci e inadeguate	Disordinate e contraddittorie
	15	12	9	6	3
Coesione e coerenza testuale	Testo organico, pienamente coerente e coeso	Testo coerente e concettualmente coeso	Testo generico ma coeso	Testo per lo più disorganico	Testo disorganico e incoerente
	15	12	9	6	3
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e registro appropriato	Lessico e registri appropriati	Lessico e registro complessivamente adeguati nonostante qualche imprecisione e imperfezione	Diverse improprietà lessicali e/o di registro linguistico	Lessico e registro linguistico gravemente inadeguati
	15	12	9	6	3

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);	Corretti, accurati e efficaci	Corretti	Qualche errore ma sostanzialmente corretti	Diffusi errori	Molto scorretti
	15	12	9	6	3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza corretta e approfondita, con contributi personali	Conoscenza corretta e approfondita	Conoscenze corrette	Conoscenze frammentarie	Conoscenze scorrette
	15	12	9	6	3
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Articolati, presenti e approfonditi	Complessivamente presenti e corretti	Parzialmente presenti e corretti	Parzialmente presenti ma per lo più scorretti	Episodici e tutti gravemente scorretti

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	DESCRITTORI				
	15	12	9	6	3
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/ ma complessivamente adeguato	carente	Scarso o nullo

	15	12	9	6	3
Capacità di Comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione completa	Comprensione dei livelli più significativi	Comprensione dei livelli essenziali	Comprensione incerta e parziale	Comprensione gravemente scorretta o assente
	15	12	9	6	3
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e	Analisi di tutti i livelli osservabili	Analisi dei livelli più significativi	Analisi dei livelli essenziali	Analisi incompleta	Analisi scorretta o assente
	15	12	9	6	3
Interpretazione del testo	Interpretazione corretta, articolata, approfondita e originale	Interpretazione corretta, articolata e approfondita	Interpretazione parziale ma adeguata	Interpretazione inadeguata	Interpretazione scorretta o assente

NB. Il punteggio va riportato a 15 (divisione per 10 + arrotondamento)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B
(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI				
	15	12	9	6	3
Ideazione, pianificazione	Originali, efficaci e coerenti	Efficaci e coerenti	Sufficientemente efficaci e adeguate	Inefficaci e inadeguate	Disordinate e contraddittorie
	15	12	9	6	3
Coesione	Testo organico, pienamente coerente e coeso	Testo coerente e concettualmente coeso	Testo generico ma coeso	Testo per lo più disorganico	Testo disorganico e incoerente
	15	12	9	6	3
Ricchezza	Lessico ricco e registro appropriato	Lessico e registri appropriati	Lessico e registro complessivamente adeguati nonostante qualche imprecisione e imperfezione	Diverse improprietà lessicali e/o di registro linguistico	Lessico e registro linguistico gravemente inadeguati
	15	12	9	6	3
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);	Corretti, accurati e efficaci	Corretti	Qualche errore ma sostanzialmente corretti	Diffusi errori	Molto scorretti
	15	12	9	6	3

Ampiezza precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza corretta e approfondita, con contributi personali	Conoscenza corretta e approfondita	Conoscenze corrette	Conoscenze frammentarie	Conoscenze scorrette
	15	12	9	6	3
Espressione di giudizi	Articolati, presenti e approfonditi	Complessivamente e presenti e corretti	Parzialmente presenti corretti e	Scorretti	Assenti

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)	DESCRITTORI				
	15	12	9	6	3
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti	Articolata, sempre presente, pienamente e corretta	Presente e corretta	Presente e abbastanza corretta	Poco riconoscibile e/o per lo più scorretta	Completamente scorretta o assente
	15	12	9	6	3

Capacità sostenere coerenza	Impianto argomentativo pienamente coerente, chiaro e consequenziale	Impianto argomentativo chiaro e consequenziale	Impianto argomentativo sufficientemente chiaro e coerente	Impianto argomentativo confuso	Impianto argomentativo confuso e incoerente e/o gravemente scorretto
	30	24	18	12	6
Correttezza	Ampia presenza di riferimenti culturali perfettamente funzionali all'argomentazione	Presenza di alcuni riferimenti culturali perfettamente funzionali all'argomentazione	Parziale presenza di riferimenti culturali funzionali all'argomentazione	Scarsa presenza di riferimenti culturali funzionali all'argomentazione	Inadeguatezza di riferimenti culturali funzionali all'argomentazione Assenza di riferimenti culturali funzionali all'argomentazione
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio va riportato a 15 (divisione per 10 + arrotondamento)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C
(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI (MAX 60 pt)				
	15	12	9	6	3
Ideazione, pianificazione	Originali, efficaci e coerenti	Efficaci e coerenti	Sufficientemente efficaci e adeguate	Inefficaci e inadeguate	Disordinate e contraddittorie
	15	12	9	6	3
Coesione	Testo organico, pienamente coerente e coeso	Testo coerente e concettualmente coeso	Testo generico ma coeso	Testo per lo più disorganico	Testo disorganico e incoerente
	15	12	9	6	3
Ricchezza	Lessico ricco e registro appropriato	Lessico e registri appropriati	Lessico e registro complessivamente adeguati nonostante qualche imprecisione e imperfezione	Diverse improprietà lessicali e/o di registro linguistico	Lessico e registro linguistico gravemente inadeguati
	15	12	9	6	3
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);	Corretti, accurati e efficaci	Corretti	Qualche errore ma sostanzialmente corretti	Diffusi errori	Molto scorretti
	15	12	9	6	3

Ampiezza precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza corretta e approfondita, con contributi personali	Conoscenza corretta e approfondita	Conoscenze corrette	Conoscenze frammentarie	Conoscenze scorrette
	15	12	9	6	3
Espressione di giudizi	Articolati, presenti e approfonditi	Complessivamente e presenti e corretti	Parzialmente presenti e corretti	Scorretti	Assenti

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità)	DESCRITTORI I (MAX 40 pt)				
	15	12	9	6	3
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione titolo dell'eventuale suddivisione	Completa	Adeguate	Parziale/ ma complessivamente e adeguata	Carente	Scarsa o assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione e originale, ordinato e coerente	Sviluppo dell'esposizione e ordinato e coerente	Sviluppo dell'esposizione poco ordinato ma sufficientemente coerente	Sviluppo dell'esposizione e disordinato ma non del tutto incoerente	Sviluppo dell'esposizione e disordinato e incoerente e/o gravemente scorretto

	30	24	18	12	6
Correttezza	Riferimenti culturali ampi e articolati	Riferimenti culturali esaurienti	Riferimenti culturali parzialmente presenti	Riferimenti culturali scarsi e imprecisi	Riferimenti culturali inadeguati o assenti

NB. Il punteggio va riportato a 15 (divisione per 10 + arrotondamento)

TABELLE di CONVERSIONE

Punteggio /15	1	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15
Punteggio /10	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

GRIGLIA SECONDA PROVA

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLO DELLE COMPETENZE
CONOSCENZA (7) Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze pertinenti, approfondite e organiche	7
	Conoscenze pertinenti, complete e approfondite	6
	Conoscenze pertinenti, chiare e corrette	5
	Conoscenze essenziali	4
	Conoscenze parziali e superficiali	3
	Conoscenze lacunose	2
	Conoscenze inadeguate	1
COMPRENSIONE (5) Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Completa	5
	Sostanziale	4
	Basilare	3
	Parziale	2
	Inadeguata	1
INTERPRETAZIONE (4) Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Analisi approfondita e complessa; sintesi elaborata con contributi personali e critici	4
	Analisi completa ed efficace; sintesi elaborata con collegamenti coerenti e logici	3
	Analisi corretta e sintesi semplificata; le problematiche sono colte nei loro aspetti essenziali	2
	Analisi scorretta o non presente; sintesi poco focalizzata sulle questioni fondamentali e con collegamenti imprecisi	1
ARGOMENTAZIONE (4) Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico	Dimostrazione autonoma e rigorosa di tesi, anche personali, con considerazioni originali, logiche e convincenti	4
	Dimostrazione di tesi con considerazioni coerenti e convincenti	3

riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Ricostruzione essenziale di tesi con considerazioni coerenti	2
	Difficoltà nella ricostruzione di tesi motivate	1
TOTALE PUNTEGGI		 /20
VOTO/ 20 : 2 =		/10

Griglia di valutazione della prova orale (griglia ministeriale)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito riportati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 – 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	

loro	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 – 3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4,5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 – 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4,5	

	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie	1	

partire dalla riflessione sulle esperienze personali		esperienze con difficoltà e solo se guidato		
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Consiglio di classe

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
Prof.ssa Oliviero Alessandra	Religione	
Prof.ssa Schettino Roberta	Lingua e cultura Italiana Lingua e cultura Latina	
Prof. Conte Vincenzo	Storia	
Prof.ssa Sanseverino Margherita	Storia Dell'arte	
Prof.ssa Di Gennaro Giuliana	Scienze Umane - Filosofia	
Prof.ssa Corporente Rossella	Matematica - Fisica	
Prof.ssa Iandiorio Antonietta	Lingua e cultura Inglese	
Prof.ssa Serino Milena	Scienze naturali	
Prof.ssa Cerrotta Maresa	Scienze Motorie e Sportive	

Il Dirigente Scolastico

Prof. Gennaro Ruggiero